



**COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA**  
**PROVINCIA DI TORINO**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3**

---

**Oggetto:** *PIANO COMUNALE DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI E CONTESTUALE ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE N.2 AL PRGC VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 16 BIS L.R. 56/1977 CON STUDIO DI ZONIZZAZIONE SISMICA AI SENSI DELLA D.G.R. N. 7-3340/2012.*

---

Il giorno 10/03/2015 alle ore 18.30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

**PRESENTI**

Alfredo Cimarella	- Sindaco	SI
RUZZOLA PAOLO		SI
SACCENTI LAURA		SI
BLUA LIDIA		SI
GENTILE VALENTINA		AG
USSEGlio-MIN MAURO		SI
MELLANO MAURO		SI
MELLANO FEDERICA		SI
PIOVANO ENRICO		SI
ANDREIS DARIO		AG
GURRADO MICHELE		SI
BAVARO LUCA		SI
AIELLO SAMANTHA		SI

Assume la presidenza il Sindaco Alfredo Cimarella

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa Laura Lauria

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Area: **Settore N.9 : Edilizia Pubblica - Manutenzioni - Ambiente**  
**Settore N.10: Edilizia Privata - Urbanistica**  
Servizio: **Edilizia Pubblica - Manutenzioni - Ambiente/Urbanistica**  
N. Proposta: **6 del 09/03/2015**

**Oggetto: PIANO COMUNALE DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI E CONTESTUALE ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE N.2 AL PRGC VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 16 BIS L.R. 56/1977 CON STUDIO DI ZONIZZAZIONE SISMICA AI SENSI DELLA D.G.R. N. 7-3340/2012.**

---

Su proposta degli Assessori Paolo Ruzzola e Mauro Usseglio Min;

Premesso che l'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito nella Legge 06.08.2008 n. 133 prevede che la Giunta Comunale al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, individua attraverso un elenco che approva con propria deliberazione, i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Considerato che l'inserimento degli immobili nel piano determina i seguenti effetti:

- a. classificazione automatica dell'immobile nel patrimonio disponibile dell'ente;
- a. l'inclusione di un bene immobile nell'elenco ha effetto dichiarativo della proprietà, al punto che, in assenza di precedenti trascrizioni, si producono gli effetti della trascrizione di cui all'art. 2644 C.C., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto.

Richiamata la sentenza della Corte Costituzionale 16/12/2009 n. 340 che dichiara l'illegittimità del comma 2 dell'art. 58, della legge 133/2008 nella parte in cui prevede che il piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale.

Dato atto che:

- o con Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 25/03/2014 è stato adottato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili ai sensi dell'art. 58 della legge 133/2008;

Visto l'articolo 16 bis della L.R. 56/1977, in merito alla procedura di modificazione allo strumento urbanistico generale vigente nell'ambito del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari comunali.

Richiamata la D.C.C. n. 13 del 2.4.2014, con la quale si era provveduto ad approvare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni e contestualmente ad adottare il Progetto preliminare della Variante al P.R.G.C. Vigente ai sensi dell'articolo 16 bis della L.R. 56/1977.

Considerato che si era provveduto successivamente nell'ambito dell'iter procedurale urbanistico ai sensi dell'articolo 16 bis della L.R. 56/1977 a convocare apposita Conferenza di servizi tenuta in data 11.9.2014 presso gli uffici della Regione Piemonte Direzione Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana e dato atto che in tale ambito la Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste ha prescritto che la Variante in oggetto sia supportata con lo studio di zonizzazione sismica ai sensi della D.G.R. n. 7-3340/2012.

Visto il Progetto preliminare della Variante al P.R.G.C. Vigente ai sensi dell'articolo 16 bis della L.R. 56/1977, redatto dai Professionisti incaricati arch. Enrico Bonifetto, geol. Giuseppe Genovese e dott.ssa Renata Curti, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa;
- Relazione illustrativa verifiche urbanistiche;
- Provvedimento di verifica dell'Organo Tecnico Comunale;
- Relazione di verifica di assoggettabilità alla VAS;
- Relazione geologico tecnica;

- Microzonazione sismica, Relazione illustrativa;
- Microzonazione sismica, Indagini geofisiche e geognostiche pregresse;
- Microzonazione sismica, Carta delle indagini;
- Microzonazione sismica, Carta geologico tecnica;
- Microzonazione sismica, Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica;
- Norme tecniche di attuazione vigenti;
- Norme tecniche di attuazione con modifiche in variante;
- Tavola Tav. 37.1, P.R.G.C. vigente "Azzonamento Ferriera";
- Tavola Tav. 37.1, P.R.G.C. con modifiche in variante "Azzonamento Ferriera".

Considerato che con l'adozione del Progetto preliminare della sopra citata Variante al P.R.G.C. Vigente non vengono modificati gli obiettivi e i contenuti generali del Piano Regolatore Generale Comunale.

\* \* \*

Richiamata la seguente normativa in merito agli indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di piani e programmi:

- la Legge Regionale 40/1998 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in particolare la Parte Seconda;
- la nota della Regione Piemonte Assessorati Ambiente e Politiche territoriali del 26.03.2008 prot. 7585/amb;
- la D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931.

Considerato che in data 31.07.2007 è entrata in vigore la Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 in merito all'assoggettamento ovvero all'esclusione di piani e programmi dalla suddetta valutazione, e in data 09.06.2008 è entrata in vigore la sopra citata D.G.R. contenente gli indirizzi per la valutazione, specificando le Varianti Parziali quali piani o programmi di pianificazione territoriale.

Dato atto pertanto che in accordo con la sopra citata normativa occorre procedere alla verifica di assoggettabilità alla fase di valutazione della procedura di V.A.S.

Visto il Provvedimento di verifica dell'Organo Tecnico Comunale del 28.03.2014 che ha determinato l'esclusione ai sensi dell'articolo 12 D.Lgs 152/2006 e della D.G.R. 9.6.2008 n. 12-8931 della presente Variante al P.R.G.C. Vigente ai sensi dell'articolo 16 bis della L.R. 56/1977 dallo svolgimento delle successive fasi di valutazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

\* \* \*

Richiamata la D.G.R. 22 febbraio 2010 n. 20-13359 in merito alle linee guida per la valutazione del rischio industriale nella pianificazione territoriale per la Valutazione Ambientale Strategica (D.Lgs. 152/2006 e D.G.R. 12-8931 del 9/06/2008) e per il Rischio di incidente Rilevante (D.Lgs. 334/1999 e D.M. 9 maggio 2001) e visto il Piano di Protezione civile comunale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 30.11.2006 che esclude la presenza di attività a rischio di incidente rilevante sul territorio, si conferma che non occorre l'adozione dell'Elaborato tecnico sul rischio di incidente rilevante (RIR) nei casi previsti dagli stessi decreti, e pertanto l'assenza dell'Elaborato tecnico RIR stesso non costituisce impedimento all'avvio procedurale della presente variante.

\* \* \*

Ritenuto che lo stesso Progetto preliminare sia meritevole di adozione, in quanto conforme alle norme di legge e volto a soddisfare le esigenze e gli obiettivi e gli indirizzi dell'Amministrazione Civica.

Visto il parere favorevole della Prima Commissione – Assetto ed uso del Territorio, espresso nella seduta del 03/03/2015.

Dato atto che occorre dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del' art. 134, comma 4, Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e successive

modifiche ed integrazioni, in considerazione del prosieguo dell'iter procedurale urbanistico ai sensi dell'art. 16 bis della L.R. 56/1977;

Tutto ciò premesso,

**si propone che il Consiglio Comunale DELIBERI**

- 1) Di prendere atto di quanto evidenziato in premessa, in merito alla materia in oggetto.
- 2) Di approvare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni, qui allegato sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 3) Di dare atto che la presente deliberazione produce la classificazione di tutti gli immobili contenuti nel Piano come patrimonio disponibile.
- 4) Di consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2014-2016.
- 5) Di dare atto dell'esclusione ai sensi dell'articolo 12 D.Lgs 152/2006 e della D.G.R. 9.6.2008 n. 12-8931 della Variante al P.R.G.C. Vigente ai sensi dell'articolo 16 bis della L.R. 56/1977 dallo svolgimento delle successive fasi di valutazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), come determinato dal Provvedimento di verifica dell'Organo Tecnico Comunale del 28.03.2014.
- 6) Di dare atto che, in relazione agli adempimenti in materia di V.A.S., occorre:
  - procedere alla pubblicazione per giorni 30 della presente Deliberazione all'Albo Pretorio e sul sito web comunale;
  - informare che, avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al T.A.R. Piemonte, entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto.
- 7) Di dare atto che non occorre l'adozione dell'Elaborato tecnico sul rischio di incidente rilevante (RIR) ai sensi della normativa vigente e della D.G.R. 22 febbraio 2010 n. 20-13359, e pertanto l'assenza dell'Elaborato tecnico RIR stesso non costituisce impedimento all'avvio procedurale della presente variante, per le motivazioni sopra espresse.
- 8) Di adottare il Progetto preliminare della Variante al P.R.G.C. Vigente ai sensi dell'articolo 16 bis della L.R. 56/1977, redatto dai Professionisti incaricati arch. Enrico Bonifetto, geol. Giuseppe Genovese e dott.ssa Renata Curti, composto dai seguenti elaborati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - Relazione illustrativa;
  - Relazione illustrativa verifiche urbanistiche;
  - Provvedimento di verifica dell'Organo Tecnico Comunale;
  - Relazione di verifica di assoggettabilità alla VAS;
  - Relazione geologico tecnica;
  - Microzonazione sismica, Relazione illustrativa;
  - Microzonazione sismica, Indagini geofisiche e geognostiche pregresse;
  - Microzonazione sismica, Carta delle indagini;
  - Microzonazione sismica, Carta geologico tecnica;
  - Microzonazione sismica, Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica;
  - Norme tecniche di attuazione vigenti;
  - Norme tecniche di attuazione con modifiche in variante;
  - Tavola Tav. 37.1, P.R.G.C. vigente "Azzonamento Ferriera";
  - Tavola Tav. 37.1, P.R.G.C. con modifiche in variante "Azzonamento Ferriera".
- 9) Di dare atto che con l'adozione del Progetto preliminare della Variante al P.R.G.C. Vigente ai sensi dell'articolo 16 bis della L.R. 56/1977 non vengono modificati gli obiettivi e i contenuti generali del Piano Regolatore Generale Comunale.
- 9) Di dichiarare che il Progetto preliminare della Variante al P.R.G.C. Vigente ai sensi dell'articolo 16 bis della L.R. 56/1977 è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni.
- 10) Di dare atto che il Progetto preliminare della Variante al P.R.G.C. Vigente ai sensi dell'articolo 16 bis della L.R. 56/1977 è compatibile con i piani sovra comunali approvati ed ha rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale.

- 11) Di demandare al Sindaco, al Responsabile del Servizio Patrimonio e al Responsabile dell'Area Urbanistica - Edilizia Privata, per le loro rispettive competenze, lo svolgimento di tutte le incombenze derivanti dalla presente deliberazione.
- 12) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni, in considerazione al prosieguo dell'iter procedurale urbanistico ai sensi dell'art. 16 bis della L.R. 56/1977.

---

☒ *Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. lgs. 267/2000 e s.m.i..*

*Data, 09/03/2015*

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
De Vecchis Geom. Giovanni*

---

☒ *Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. lgs. 267/2000 e s.m.i..*

*Data, 09/03/2015*

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Arch. Alice Gilberto*

---

☐ *Parere non rilevante in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. lgs. 267/2000 e s.m.i..*

*Data, 09/03/2015*

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Cappa rag. Graziella*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

SINDACO passa la parola all'assessore USSEGLIO-MIN, il quale illustra la proposta di deliberazione, precisando che la stessa è già stata esaminata favorevolmente dalla Prima Commissione – Assetto ed uso del territorio, con parere espresso nella seduta del 03/03/2015;

USSEGLIO-MIN cede la parola ai professionisti incaricati ed in particolare al dott. geol. Pietro Campantico che relaziona ed illustra gli elaborati del progetto di variante, relativamente alla micro zonizzazione sismica.

Sentita, altresì la relazione del SINDACO, il quale sottolinea l'attenzione dell'Amministrazione comunale sulla pericolosità legata agli eventi sismici e sul rispetto degli adempimenti normativi relativi al completamento dell'assetto idrogeologico al fine di mettere in sicurezza il territorio comunale. Precisa che qualunque intervento sul PRGC ha come conditio sine qua non la "zonizzazione sismica" e nella fattispecie i primi provvedimenti riguarderanno la vendita del terreno, la modifica del tracciato del canale di raccolta acque bianche alla base della collina morenica e la modifica del tracciato di Cornaglio, nell'ambito del Piano per l'assetto idrogeologico.

Vista la proposta di deliberazione predisposta dagli Uffici Tecnico Lavori Pubblici Manutenzioni ed Edilizia Privata/Urbanistica, in data 09.03.2015 n. 6, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, relativa all'oggetto;

Ritenuto che la stessa sia meritevole di accoglimento per le motivazioni in essa contenute;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 c.1 T.U. 267/00 che viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 c.1 T.U. 267/00 che viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt.42, 48 e 50 del T.U. 267/00, in ordine alla competenza degli organi comunali;

Dopo breve discussione;

Sentiti, in particolare, i seguenti interventi:

BAVARO ricorda che la deliberazione precedente (anno 2014) di approvazione del piano delle alienazioni era legata alla richiesta di una ditta presente sul territorio che voleva espandersi; chiede se la domanda di ampliamento di allora sia ancora valida.

SINDACO risponde che si è ritenuto opportuno alienare l'area che non ha valenza particolare né come "verde" né come "servitù" per far sì che diventi un beneficio per le casse comunali, indipendentemente dalle manifestazioni di interesse in generale. L'Amministrazione intende compiere l'iter per arrivare all'alienazione procedendo alla stessa con un'asta e con un bando pubblico, che può riscontrare un interesse da parte di più soggetti. Non si tratta di un iter fatto esclusivamente per un soggetto specifico, ma nell'interesse pubblico.

BAVARO comunica che esprimerà voto contrario in quanto, come noto, uno dei capisaldi del Movimento Cinque Stelle è la tutela del suolo.

A seguito di votazione resa per alzata di mano che ha determinato il seguente risultato, esito accertato e proclamato dal Presidente

Presenti n. 11  
Votanti n. 11  
Voti favorevoli n. 9  
Voti contrari n. 2 (Aiello, Bavaro)  
Astenuti n. --

### **D E L I B E R A**

Di accogliere integralmente la proposta di deliberazione predisposta dagli Uffici Tecnico Lavori Pubblici Manutenzioni ed Edilizia Privata/Urbanistica n. 51 in data 09/03/2015 avente per oggetto: *“Piano Comunale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e contestuale adozione del Progetto preliminare di variante n.2 al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 16 bis l.r. 56/1977 con studio di zonizzazione sismica ai sensi della d.g.r. n. 7-3340/2012”*, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

SUCCESSIVAMENTE

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Rilevata l'urgenza di provvedere in merito;
- Visto l'art.134 c..4 del d.lgs. 267/00;
- A seguito di votazione resa per alzata di mano che ha determinato il seguente risultato, esito accertato e proclamato dal Presidente

Presenti n. 11  
Votanti n. 11  
Voti favorevoli n. 9  
Voti contrari n. 2 (Aiello, Bavaro)  
Astenuti n. --

### **D E L I B E R A**

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

*Letto, confermato e sottoscritto.*

*In originale firmati.*

**IL PRESIDENTE**

*F.to Alfredo Cimorella*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Laura Lauria*

---

---

*Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune, ai sensi dell'art. 32 c. 5 della L. 69/2009, per quindici giorni consecutivi dal 18/03/2015*

*La presente deliberazione è stata contestualmente comunicata*

- ☒ *Ai capigruppo consiliari*  
☐ *Al Prefetto*

*il 18/03/2015*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

---

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**  
*(ai sensi del T.U. 267/00)*

- ☒ *esecutiva per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (d.lgs. 267/2000 art. 134, comma 3)*

*il 18/03/2015*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---